



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

USMAF SASN - Campania e Sardegna

DECISIONE DI CONTRARRE
(art. 17 comma 1 e 2 D.lgs. 36/2023)

N° 26/2023 prot. n° 1514/AI del 19/10/2023

Il sottoscritto Dirigente Medico
Coordinatore dell'USMAF SASN – Campania Sardegna

PREMESSO che nell'esercizio delle sue funzioni il Medico Competente presso la Unità Territoriale di Cagliari, nell'ambito degli adempimenti inerenti alla sorveglianza sanitaria, ha richiesto con nota n. 186 del 15/06/2023 la sostituzione del dispositivo di protezione individuale, nella fattispecie "lenti correttive" per lo svolgimento in sicurezza dell'attività al videoterminale per un dipendente di suddetta UT,

VISTI i commi 1 e 6 dell' art. 176 del D.L.gs 81/2008 "*1. I lavoratori sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, con particolare riferimento: a) ai rischi per la vista e per gli occhi; b) ai rischi per l'apparato muscolo-scheletrico.....omissis... 6. Il datore di lavoro fornisce a sue spese ai lavoratori i dispositivi speciali di correzione visiva, in funzione dell'attività svolta, quando l'esito delle visite di cui ai commi 1, 3 e 4 ne evidenzia la necessità e non sia possibile utilizzare i dispositivi normali di correzione.*

VISTO l'esito delle visite oculistiche effettuate in sede di sorveglianza sanitaria ai sensi del su menzionato comma 1 in data 19 e 28 settembre 2023;

VISTO il "giudizio di idoneità alla mansione specifica" di cui al documento del 15/11/2016 redatto dal medico competente della Unità Territoriale di Cagliari;

VISTA la prescrizione nello stesso contenuta per l'uso di lenti correttive per la media distanza durante il lavoro al VDT;

RITENUTO di dover fornire al dipendente il dispositivo per la correzione visiva prescritta;

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" che all'art. 41 comma 4 prevede..... "*4. Le visite mediche di cui al comma 2, a cura e spese del datore di lavoro, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio ritenuti necessari dal medico competente...*"

VISTI gli obblighi e le sanzioni a carico del datore di lavoro sanciti dall'art.64 e dall'art. 68 D. Lgs. 81/08;

VISTA la LEGGE 27 dicembre 2006, n. 296: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012 n. 52 convertito con modificazioni dalla L. 6 luglio 2012, n. 94: Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, ai sensi del quale le amministrazioni statali, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. 31-3-2023, n. 77), ed in particolare:

- L'art. 50, comma 1, lett. b) ai sensi del quale, “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalita': b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo inferiore a **140.000 euro**, anche senza consultazione di piu' operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- L'art. 17, comma 2, ai sensi del quale “*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 (**decisione di contrarre**) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacita' economico-finanziaria e tecnico-professionale”.*
- L'art. 49, commi 1 e 6 ai sensi dei quali “*1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del **principio di rotazione**. (...) 6. E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro” ;*

CONSIDERATO che a seguito di una informale ricerca di mercato si stima una spesa inferiore a € 500,00:

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa 4100 pg. 21;

DISPONE

l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 – comma 1 lett. b) – del Dlgs. 36/2023 della fornitura di occhiali da vista per lo svolgimento dell'attività al videoterminale per un dipendente dell'UT di Cagliari a: **M.C. SRL - con sede in via Cocco Ortu n. 99 - 09198 Cagliari** - Partita IVA: **03756610923** - mediante ordine diretto per la spesa complessiva stimata non superiore a: **€ 500,00 + IVA** con imputazione degli oneri sul **Cap. 4100 Pg 21** “*spese varie per lo svolgimento dei compiti assegnati agli USMAF SASN, ivi comprese le spese per il materiale tecnico sanitario e le spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature ed apparecchiature già in uso*”

di procedere alla verifica del possesso dei requisiti da parte dell'OE individuato, con le modalità di cui all'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 comma 1 “*...1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dei requisiti generali*”

Di nominare quale responsabile del procedimento la Sig.ra – NUZZI Carmela presso la UT di Cagliari.

IL COORDINATORE
USMAF SASN CAMPANIA E SARDEGNA
Dott. P. NOZZOLILLO